

il foglio della settimana



25 Novembre 2018 SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Prima Lettura Dn 7, 13-14

Dal libro del profeta Daniele

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Salmo Responsoriale

Salmo 92

**Il Signore regna,
si riveste di splendore.**

Il Signore regna,
si riveste di maestà:
si riveste il Signore,
si cinge di forza.

È stabile il mondo,
non potrà vacillare.
Stabile è il tuo trono da sempre,
dall'eternità tu sei.

Davvero degni di fede
i tuoi insegnamenti!
La santità si addice alla tua casa
per la durata dei giorni, Signore.

Seconda Lettura Ap 1, 5-8

*Dal libro dell'Apocalisse
di san Giovanni apostolo*

Gesù Cristo è il testimone fedele,
il primogenito dei morti e il sovrano
dei re della terra. A Colui che ci
ama e ci ha liberati dai nostri pec-

cati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! Dice il Signore Dio: io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene,
del nostro padre Davide!

Alleluia.

Vangelo Gv 18, 33b-37

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

+ DOMENICA 25 NOVEMBRE
SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Durante le Messe del Sabato e della Domenica le offerte che raccogliamo sono per l'Oratorio in occasione del 70° Anniversario di fondazione

INCONTRO DI AZIONE CATTOLICA

07.45 Lodi e S. Messa (Maffi Pier Giuliano; Fam. Mangili)

09.00 ritrovo e partenza dei cresimandi per il ritiro a Sotto il Monte

10.00 S. Messa (Pro popolo)

11.15 Celebrazione del Battesimo di Valentina Mosquera Gomez

17.45 Vespri e S. Messa (Marilisa Edda Pirola)

LUNEDI' 26 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Coniugi Tognazzi Angelo e Gianna)

21.00 incontro dell'equipe educativa dell'Oratorio

MARTEDI' 27 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Locatelli)

08.30 Introduzione all'Avvento: Catechesi in chiesa con l'opera d'arte: "L'urlo" di Munch

15.30 Introduzione all'Avvento: Catechesi in chiesa con l'opera d'arte: "L'urlo" di Munch

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretti Battista e Sandra; Previtali Guido)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

20.30 Introduzione all'Avvento: Catechesi in chiesa con l'opera d'arte: "L'urlo" di Munch

MERCOLEDI' 28 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Ilario Testa)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Famiglie Barzaghi, Cristina e Fusi; Anna Bosso)

GIOVEDI' 29 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Rizzetti Cleofe e Lidio)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Rina)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Def. Tengattini)

VENERDI' 30 NOVEMBRE SANT'ANDREA APOSTOLO

07.45 Lodi e S. Messa (intenzione offerente)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Clementina, Giuseppe e Giovanna)

SABATO 1 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Patrizia)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Gaburri e Benaglia; Sergio Fabiani)

+ DOMENICA 2 DICEMBRE

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.00 S. Messa (Pro popolo) **all'offertorio raccogliamo pannolini e prodotti per l'igiene neonati per la Caritas**

15.30 - 17.30 Ritrovo, gioco, merenda e laboratorio per ragazzi delle Elementari all'Oratorio

17.45 Vespri e S. Messa (Sergio)

18.00 S. Messa con gli adolescenti in san Giorgio

Venerdì 7 Dicembre **Le Caritas parrocchiali di Dalmine**
si incontrano nella preghiera

**20.45 Veglia di preghiera per tutte le comunità
nella chiesa di Sabbio**

Sabato 8 Dicembre

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA

**ore 10.00 Santa Messa con la benedizione delle tessere
dell'Azione cattolica. La Messa è presieduta da Padre Fulgenzio
fondatore del Villaggio della Gioia in Tanzania**

Itinerario per fidanzati 2019 delle parrocchie di Dalmine
iscrizioni a Mariano IN ORATORIO

Sabato 15 e Domenica 16 dicembre 2018

Dalle 16:30 alle 18:30 il sabato

Dalle 15 alle 16 la domenica

Domenica 16 Dicembre

**PRANZO NATALIZIO CON I VOLONTARI
DELLA PARROCCHIA E DELL'ORATORIO**

(Prenotazioni in segreteria entro Giovedì 13 Dicembre)

IL NONO COMANDAMENTO

«Non desidererai la moglie del tuo prossimo»

Il nono e il decimo comandamento sono da ascoltare come se fossero uno. Ad avvicinarli è la stessa radice: "Non desidererai".

Il significato potrebbe essere scoperto in questo riassunto: dopo aver esortato l'uomo a non prendersi gioco dei propri fratelli e ad essere sincero nei loro confronti, Dio, con gli ultimi due comandamenti, esorta l'uomo a rispettare i legami tra le persone, a mettere le briglie all'egoismo e al desiderio di possesso che potrebbero spingerlo a infrangere relazioni consolidate.

Il cuore delle persone è spesso tentato di "distrarsi" un attimo per volgere lo sguardo verso possibili "occasioni straordinarie".

La storia insegna che fin dall'antichità gli uomini non si sono fatti scrupolo di "conquistare" le persone per cui "perdevano la testa". Anche se erano sposate. Anche a costo di attentare alla vita del partner legittimo.

Nella Bibbia, nel secondo Libro dei Re, troviamo un racconto esemplificativo: la storia di Davide, che per conquistare la bella Betsabea non esitò a mandare a morte il marito di lei, Uria l'Ittita. Ancora oggi il mondo va avanti così. Le cronache rosa pullulano di vip che non esitano a divorziare, a tradire, ad accompagnarsi a partner diversi scelti in base all'apparenza...

Tutto parte dagli occhi e dal desiderio.

Questo comandamento non condanna ciò che spesso accade, di essere infatuati dopo aver visto una bella donna o un bell'uomo. Si condanna invece uno sguardo che porta all'alimentazione del desiderio e quindi a quella macchinazione che conduce a mettere in atto un'azione peccaminosa.

C'è chi usa gli occhi per vedere e chi... per arraffare. Non è facile mettere un freno agli occhi.

Soprattutto Gesù, nel Discorso della Montagna, esprime la necessità di avere uno sguardo puro, libero dalla concupiscenza e dal desiderio di adulterio. Dice Gesù: *«Dal di dentro, infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».*

Il catechismo insegna che la concupiscenza ingenera disordine nelle facoltà morali dell'uomo e, senza essere in se stessa una colpa, inclina l'uomo a commettere il peccato.

Per giungere alla "purezza di cuore" occorre educarsi alla virtù della castità che permette di amare con un cuore retto e indiviso ed educarsi alla disciplina dei sentimenti e dell'immaginazione.

Per questo tutto il percorso dei Comandamenti e tutta la forza di conversione del Vangelo non avrebbero nessuna utilità né alcun senso se non arrivassero al cuore dell'uomo, centro vitale della fede che spesso noi per convenienza ricopriamo con tante maschere farisaiche.

Don Roberto